

CORRIERE ISTRIANO

ABBONAMENTI: Per l'Italia e Colonia: Anno Lire 52; Semestre Lire 27; Trimestre Lire 14; Estero Lire 138. Pubblicità: Un numero cont. 20. UFFICI DI REDAZIONE e AMMINISTRAZIONE: Via S. Maria N. 40 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 300 - Amministrazione N. 158

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, eccellenza Lire 2; Cronaca L. 3. Avvisi Economici: Tariffe in lista alle rubriche. Concessionarie esclusive Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virvato N. 10 - Milano (113)

Posta Anno 16 - Num. 62 Conto Corrente con la Posta Giovedì 12 Marzo 1935 L. XIV

La situazione sul fronte nord nell'imminenza delle nuove azioni

Badoglio ritornato al Quartiere Generale dopo una breve visita all'Asmara Il 1.º Corpo d'Armata avanza verso il lago Ascianghi? - Tutti i guadi del Taccazé fortificati - Numerose altre sottomissioni - L'elogio del Duce al Duca di Bergamo

ASMARA, 11 marzo
Dopo 36 ore di permanenza ad Asmara, per ragioni inerenti al suo Comando, il Maresciallo Badoglio è ripartito in aereo per il Quartiere Generale, riprendendo il suo abituale posto sul fronte.

La partenza del negus per Quoram vista con scetticismo in Abissinia

GIBUTI, 11 marzo
Tra i reduci di Diredana arrivati a Gibuti sono quattro suore maltesi e un'altra alquanto della Mezzaluna egiziana, composta di un medico e sei infermieri. Con la partenza dello suora, espulse per ordine di Nasib, ha lasciato l'Etioopia quasi tutto il personale delle tre Missioni cattoliche stabilite nell'Ogaden.

Altri due degiac si sono sottomessi

ADUA, 10 marzo
Il fronte è qui così lontano e i segni della vittoria italiana così significativi che nessuno ne discute più. Ieri ancora sono giunti due degiac a fare atto di sottomissione

Ras Mulughietà ucciso dagli Azebò Galla?

ASMARA, 11 marzo
I corrispondenti esteri informano che secondo le ultime notizie Ras Mulughietà sarebbe morto non di polmonite come fu già detto, ma perché ucciso in seguito ad una imboscata preparata dalla popolazione Azebò Galla ad est di Amba Alagi. De' Addis Abeba si ha che la capitale etiopica è ormai

Il comunicato N. 152

ROMA, 11 marzo
Il Ministero per la Stampa e la Propaganda dirama il seguente comunicato N. 152:
Il Maresciallo Badoglio telegrafò:
Sul fronte eritreo e su quello somalo nulla da segnalare.

Partenze per l'Africa Orientale

PESARO, 11 marzo
E' partito oggi per l'Africa Orientale un gruppo di operai, salutati entusiasticamente alla stazione da tutte le autorità e numerosissima folla.
TRENTO, 11 marzo
E' partito oggi un terzo scaglione di CC. NN. volontari della legione «Cesare Battisti», destinato in Africa Orientale, salutato alla stazione da una entusiastica manifestazione patriottica, presenti le autorità ed una imponente folla di popolo.

Il 1.º e il 3.º Corpo d'Armata in marcia verso il Lago Ascianghi e Fenaroa

Il fronte è qui così lontano e i segni della vittoria italiana così significativi che nessuno ne discute più.

Il fronte è qui così lontano e i segni della vittoria italiana così significativi che nessuno ne discute più.

Il fronte è qui così lontano e i segni della vittoria italiana così significativi che nessuno ne discute più.

Il fronte è qui così lontano e i segni della vittoria italiana così significativi che nessuno ne discute più.

Il fronte è qui così lontano e i segni della vittoria italiana così significativi che nessuno ne discute più.

Il fronte è qui così lontano e i segni della vittoria italiana così significativi che nessuno ne discute più.

I rappresentanti delle Potenze firmatarie del Patto di Locarno riprenderanno oggi in esame a Londra la rimilitarizzazione del Reno

L'irfiducibile presa di posizione della Francia contro la Germania - La Piccola Intesa e l'Intesa Balcanica minacciano di ritirarsi dalla S.d.N. se Parigi non avrà soddisfazione

PARIGI, 11 marzo
Eder e Lord Halifax sono partiti questa mattina per Londra. Il viaggio, anziché per via aerea, a causa della nebbia si effettuò per ferrovia.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

La partenza del negus, con il suo esercito personale, per Quoram non ha provocato emozione, ma soltanto curiosità.

Cronaca della città

sione. Non abbiamo dunque alcuna ragione per fissare un limite di tempo alle proposte che abbiamo fatte. Tuttavia tengo ad aggiungere quanto segue: se queste proposte, come tanto altre che lo hanno precedute, saranno ancora respinte o semplicemente ignorate, il Governo tedesco non disturberà più l'Europa con nuove proposte.

Avendo il giornalista chiesto se la Germania intende limitare i suoi effetti in Renania, in modo da togliere alla Francia ogni preoccupazione di imminente pericolo militare, Hitler ha così risposto:

La Francia ha violato per prima il Trattato di Locarno

«La cosiddetta zona smilitarizzata è stata ricoperta non perché esista poi la minima intenzione di aggredire la Francia, ma perché la continuazione di un così grande sacrificio da parte di una Nazione non è concepibile o giustificabile che nel caso in cui anche le altre parti contraenti del Trattato dimostrino una comprensione e una considerazione corrispondente nelle questioni economiche o politiche.

«Non è la Germania che violi i Trattati. Dopo l'accettazione dell'Armistizio sulla base dei 14 punti del Presidente Wilson, si è stabilita in Europa la regola seguente: quando una Potenza vincitrice o una Potenza vinta concludono un Trattato, il vinto è tenuto a rispettarlo, mentre il vincitore può fare come meglio gli pare. Nessuno potrà avere il coraggio di affermare che i 14 punti di Wilson o i loro emendamenti siano stati rispettati. Non è possibile sostenere che l'impegno da parte dei vincitori di applicare il diritto universale sia stato osservato.

«Sa il Patto franco-sovietico firmato il 2 maggio 1935 fosse esistito quando il Patto di Locarno fu redatto, le clausole di quest'ultimo non sarebbero mai state firmate. E' evidente che non si può modificare successivamente l'interpretazione di un Patto. Nel caso presente, non soltanto lo spirito ma la lettera del Patto di Locarno vengono ignorati. La conclusione di un'alleanza militare tra la Francia e l'U.R.S.S. crea per la Germania una situazione che la pubblica a trarre da parte sua certe conclusioni. Io ho appunto tratto queste conclusioni e null'altro. Il loro significato è il seguente: se la Francia conclude simili alleanze militari, è evidente che una zona di frontiera popolata e ricca come quella del Reno non può essere lasciata senza difesa e difesa.

Nessuna altra rivendicazione sarà rivolta dalla Germania alla Francia

Dopo aver detto che la Germania si è contentata di ristabilire le guarnigioni del tempo di pace in Renania, come ne esistono in tutto il territorio del Reich, Hitler ha aggiunto che non può trattarsi di concentrazione di forze armate a scopo offensivo. Ad appoggio di ciò ha dato le seguenti ragioni fondamentali: 1. la Germania non ha alcun diritto rivendicativo da rivolgere alla Francia e non gliene rivolgerà alcuna; 2. la Germania stessa propone la conclusione di un Patto di non aggressione a condizioni che siano garantite dall'Inghilterra e dall'Italia.

Quando Sarraut — ha continuato Hitler — dichiara che non può tollerare che la fortezza di Strastburgo sia minacciata dal cannone tedesco, bisogna pure pensare che la Germania a sua volta non può tollerare che città aperte quali Francoforte sul Meno, Friburgo e Karlsruhe siano minacciate dai cannoni delle fortificazioni francesi. Il mezzo migliore di sopprimere questo stato di minaccia è, per i due Paesi, quello di regolare la questione della zona smilitarizzata su di una base di reciprocità.

Alla fine il giornalista ha chiesto perché Hitler abbia scelto un modo così insolito per raggiungere il suo scopo.

«Supponiamo — ha risposto il Führer — che avessi cominciato col sottoporre le mie proposte al mondo, accompagnandole con una richiesta per il ristabilimento dei nostri diritti sovrani nella zona smilitarizzata. Non dubito che esse avrebbero ricevuto un'approvazione universale: ma, dopo le esperienze del passato, non credo che ci saremmo mai riuniti intorno a un tavolo di conferenza.

«Inoltre sono sicuro che se un uomo di Stato britannico o francese avesse mai avuto la disgrazia di trovare il suo Paese in una situazione tragica come quella in cui ho trovato il mio quando sarai al potere, avrebbe agito in circostanze simili nel mio stesso modo.

Le udienze dell'on. Sorana

ROMA, 11 marzo. Il vice segretario del P. N. P. ha ricevuto il fascista dott. Umberto Borzacchini, direttore del «Quotidiano di segnalazione», che gli ha fatto omaggio dei fascicoli finora pubblicati e del recente numero della rivista dedicata al Fascismo fammili-

Il programma della visita che Schuschnigg e Waldeneß faranno domani a Budapest

BUDAPEST, 11 marzo. «E' stabilito il programma della visita a Budapest del Cancelliere e del Ministro degli Esteri d'Austria Schuschnigg e Berger. Waldeneß essi arriveranno venerdì a mezzogiorno. Nel pomeriggio avranno luogo le visite ufficiali e le prime conversazioni. Alla sera il Presidente del Consiglio Goemboes offrirà un pranzo.

Sabato mattina continueranno le conversazioni. Nel pomeriggio avrà luogo all'Università una cerimonia in onore del Cancelliere Schuschnigg al quale sarà consegnato il diploma di Presidente d'onore dell'Associazione studenti cattolici americana. Nella serata, dopo un pranzo offerto dal Ministro ungherese degli Esteri, gli ospiti partiranno per Vienna.

Nel corso dei colloqui gli uomini di Stato austriaci e ungheresi tratteranno della situazione danubiana, con particolare riferimento ai rapporti economici fra i due Paesi e alla preparazione del Congresso di Roma.

A proposito dei colloqui di Vienna tra il Cancelliere Schuschnigg ed il Presidente del Consiglio ceco Hodza, l'agenzia telegrafica ungherese

reso rilva che essi si sono svolti in primo luogo nel campo economico ed aggiunge: «Come è noto, nei circoli politici ungheresi si è del parere che non si può fare alcuna obiezione al ravvicinamento nel campo economico, ma ci si deve rendere conto che è molto difficile anche in questo campo stabilire un equilibrio degli interessi dei cinque Stati danubiani. Vista le loro condizioni economiche, tali successi non possono condurre al successo completo e ha delle probabilità di successo soltanto un ravvicinamento economico per il quale si assicuri il concorso della grande Potenza che sono interessati relativamente al bacino del Danubio.

Il Consiglio dei Ministri convocato per l'11 aprile

ROMA, 11 marzo. Il Consiglio dei Ministri è convocato per sabato 11 aprile alle ore 10 a Palazzo Vinale.

Induzioni della stampa polacca sulle richieste dell'Italia per concedere la pace con l'Abissinia

VARSAVIA, 11 marzo. La «Gazeta Polska» scrive che a Roma si ritiene che tutte le proposte di pace non contemplanti la cessione all'Italia di tutte le Provincie soggettate dagli amhar sono inaccettabili.

Le proposte, che dovrà fare il Comitato dei Tre, dovranno essere qualche cosa di nuovo e tenere in considerazione la nuova situazione creata in Africa. L'appello giuovino non ispira eccessiva fiducia, perché non è basato su di un piano concreto o non contiene nessuna proposta. Ora a Ginevra bisognerà considerare che la situazione dell'Italia è all'origine delle operazioni militari, non soltanto per le vittorie giuldarmente conquistate, ma anche per la valida ed efficace resistenza opposta, senza cedere di un pollice, alla politica sanzionista.

LO SVILUPPO DELLA SCUOLA IN REGIME FASCISTA

La Camera approva il bilancio dell'Educazione Nazionale dopo una chiara esposizione del Ministro De Vecchi

ROMA, 11 marzo. La Camera ha ripreso oggi la discussione sul bilancio dell'Educazione Nazionale. Aperta la seduta, il ministro De Vecchi ha fatto un discorso di legge, il Presidente dà la parola al relatore.

Il discorso del Ministro

DE VECCHI DI VALCISMON, Ministro dell'Educazione nazionale (vississimi prolungati applausi). Propono che quando, ora è un anno, parlavo in questa aula e nella stessa discussione del bilancio non poteva che esporre dei problemi prima di allora veduti ma non ancora affrontati.

Era nel suo cuore il conforto supremo di una dottrina rivoluzionaria e costruttiva tradizionale e nuovissima, innata ad un tempo di battente manita sopra buoni principi e temprata di per se stessa a corazzatura senza altra arma che il suo purissimo fascista di questa nostra costellazione fascista che rende impossibile ogni disorientamento perché al buon cammino offra la solida sicurezza dell'obbedienza. Ognuno di noi, e di tutti, non mancava una l'azione non aveva ancora potuto trovare, nonché il suo sviluppo, neppure il suo principio e se la mente si sentiva salda al timone, la fatica non era stata ancora approntata. Affermava allora il dovere di un cammino serrato della persona e degli enti del Ministero verso più vasti orizzonti di romanità. Cammino e compattezza che presunono ed impongono unità, collaborazione spirituale profonda e non soltanto materiale o formale in tre parole: Armonia di forze. Era, ed è chiaro che a lui, fascista o cioè l'intero uomo di azione o pertanto soltanto nella disciplina e nell'arte il problema della ricerca di questa armonia appariva nel raggiungimento di una completa ed immutabile gerarchia di valori e di funzioni.

La soluzione era ed è da trovarsi in un processo di carattere politico che di ogni altra natura. Non per nulla, agli inizi remoti della Rivoluzione, si era segnata la metà della conquista dello Stato attraverso la formazione di solide gerarchie alle quali affidarsi il Governo sotto il comando di uno solo: IL DUCE. (Vississimi applausi).

Il problema centrale della sua azione di Ministro e di fascista nel campo di intensa bonifica dell'educazione nazionale si concretò nella ricerca di questa unità creatrice e armonica.

Erano necessità vedute da tempo con accorta passione di uomo di studio, di guerra e di Stato ed aveva creduto, or fa un anno, di esporle con una appassionata sincerità alla quale non mancò, per una ventura, quella forza di persuasione che appariva necessaria perché la consegna da lui ricevuta trovò ogni sua esecuzione.

profondo, dopo l'onore avuto dall'inaugurazione o del viaggio di una consegna del Duce è la espressione concreta della applicazione di questi principi dominanti ormai tutti gli aspetti della nostra esistenza associata ed è ad un tempo la riprova eloquente della loro efficacia e della loro bontà. Il lavoro compiuto dal Consiglio Superiore, da questo organo quasi secolare, alle cui funzioni ha inteso di portare un nuovo polozionamento secondo il clima della Rivoluzione e lo stile col quale è stato compiuto negli ultimi sei mesi, ha fornito la prova della perfezione nei principi basilari e della bontà delle direttive di marcia. La compattezza dimostrata nelle discussioni amplissime ed esaurienti ma armoniche sempre e la non mai fallita possibilità di conclusione e di sintesi nel sicuro orientamento verso un bene comune verso un comune dovere verso una perfezione non mai perduta di vista, dimostrano la unicità della fonte dalla quale hanno tratto il mandato da compiere uomini altamente rappresentativi del regime e della scuola fascista della scienza e delle forze armate in Regime fascista. Voro è che più che mai nell'anno XIV, gli uomini di cultura italiani sentono nelle loro vene lo stesso sangue che pulsa nel cuore dei soldati e delle G.O.N.N. vittoriosi nell'A.O. (vississimi applausi).

La fusione degli Istituti superiori con le Università

Istituti superiori, slegati e dispersi, hanno trovato il loro legame nelle università, fondendosi con quelle, cosicché dei 59 Istituti non sono rimasti che 23 solidi organismi, 23 vno Università degli studi che, andranno sempre maggiormente consolidandosi come fattori concreti di vita scientifica e politica o di collaborazione economica.

Venendo alla scuola media, che anche qui non si poteva stare in conto a comandare, anche perché molti abbandamenti disorientanti la vita o le funzioni della scuola avevano termine. E' così intervenuta una prima legge per la quale il Ministero richiama ogni potere di firma di decisioni dapprima divisa tra i più elevati organi dipendenti. Con due successive disposizioni è stata riorganizzata per Provincia la funzione dei Provveditori agli studi, fatta ormai troppo gravosa dai pesi accumulatisi dal 1923 ed oggi, ed è stato creato al centro un Ispettorato generale unico della istruzione media, posto alle dipendenze diritte del Ministro. Dissonanze intollerabili erano ormai da correggere, perché la potente tradizione umanistica della scuola italiana non andasse smarrita nella caligine del nebbioso nordiche o nello schiumoso leggerezza di una mal digerita civiltà romana. Legame dunque al cammino della Rivoluzione, armonia dei programmi di insegnamento non soltanto con le esigenze dei vari tipi di scuole individualmente considerati, ma fra di loro. Armonia infine fra questi programmi della scuola media ed il nuovo ordinamento degli studi universitari, dei quali i primi sono necessariamente propedeutici.

Anche questa fatica è ormai compiuta, così che quando avranno avute tutte le necessarie approvazioni dopo il maturo vaglio di una discussione amplissima, nella quale il Consiglio superiore rafforzato di uomini di studio e di scuola talora insigni, sempre appassionati e competenti si è fatto grande onore, allora sarà garantita alla scuola media quella «Umanità» che non poteva assolutamente perdere.

Le cure del Regime per la scuola primaria

Nel volgere degli ultimi anni la Rivoluzione fascista ha nel bilancio dello Stato più che decuplicata la spesa per questa sacra funzione dedicata all'infanzia, veramente con la massima reverenza dovuta, secondo l'insegnamento di Roma ed era ormai necessario che tutte le finanze si fossero espansive per il respiro fresco ed animatore dell'istituzione del Regime (vivi applausi).

Per i formidabili risultati in questa grandissima opera di bonifica della scuola primaria, come indirizzo e come tono, sono dovuti a quella esemplare marcia che, a tempi accelerati ed a ranghi serrati, conduce dal campo dovunque agisce l'Opera Nazionale Balilla (vississimi applausi).

Lo spirito ardente di fede e di passione guerriero-militare di questa creazione mirabile del Regime condotta da un uomo che, come il camerata Ricci, (vississimi applausi) conosce tutti gli ardui e tutte le fatiche costruttive della vita ad oggi, incomincia ora appena a dare quei suoi frutti dei quali sarà sempre più feconda in avvenire. L'impulso primo viene da lui. Di un tale spirito guerriero e ardente tutta la scuola deve essere permeata. Non soltanto era necessario dargli legittimazione di esistenza con quella legge sulla cultura militare che più fermamente regola la marcia specifica non soltanto nei rispetti dei docenti ma nella serietà del contenuto e del tono, bensì non limitandolo attraverso una sola disciplina, ma facendo in modo che da tutta la disciplina, scaturisca la nuova anima guerriera; la sola che con la nostra compattezza granifica

Revisione dei programmi e dei libri di testo

Dalla revisione dei programmi nascerà necessariamente una revisione dei libri di testo. E' assolutamente indispensabile che per tutti i testi, nessuno escluso ed eccettuato, ai quali è affidata la formazione spirituale della gioventù, che è quanto dire, del popolo italiano, si respici questa nostra agguerrita nuova, questa nostra fede nuova tradotta in atti di volontà che combatte in tempo aperto per strappare al destino un avvenire degno

del passato di Roma. La selezione sarà perciò altrettanto forma e dottrina quanto è strumento orientata sopra questa strada.

L'istruzione professionale ha risposto al comando con la piena consapevolezza che lo smarrimento non occorre soltanto per le opere di pace ma anche ed in primo luogo per la guerra e che alla tecnica si chiede di concorre oggi con ogni intensità al potenziamento della produzione, per reggere a quell'assedio insensato che soltanto una accitata audacia ed antieuropea può avere consigliato contro la civiltà di Roma (vississimi applausi). Assiatiamo in tutti gli ordini di scuola medie ad un fenomeno che non può non considerarsi di alto conforto, comunemente possono essere divise le opinioni fra gli scettici ed i lodatori della sventura, ignoranza: quello dell'aumento rapido e continuo della popolazione scolastica. Ne è tanto più il proporzionato aumento negli Istituti magistrali della popolazione scolastica maschile, la quale ha ormai largamente superato la quota di un terzo della popolazione totale di questo tipo di scuole, mentre fino a qualche anno addietro, malgrado la non raggiungeva che la proporzione, di un quinto. A un simile affollarsi di discepoli ha fatto riscontro l'aumento assai notevole del numero delle scuole. Un enorme crescita ha reso inoltre assai acuto il problema della deficienza numerica dei ruoli degli insegnanti. Anche a questa deficienza sarà quanto prima posto riparo per la concessione fatta dal Capo di nuovi concorsi, nei quali saranno tenuti ben presenti gli interessi orientali che, come tutti i figli lontani, sono più che mai edri ai nostri dei ruoli (vississimi, prolungati applausi).

L'istruzione primaria non ha avuto in questi anni un minore potenziamento, né una men che rigida applicazione del concetto unitario che aveva già presieduto all'unione dei camerata Ricci, suo nobile apprezzato predecessore, quando ebbe a rivendicare allo Stato il governo diretto di tutte le scuole elementari.

Lo Stato ha regolato l'ordinamento amministrativo in funzione del nuovo provvedimento. La formidabile organizzazione scolastica primaria, che ha più di cinque milioni di alunni, ha avuto così un comando unico ed un'unicata tonificazione dal centro.

La morte dell'Ammiraglio inglese David Beaty

LONDRA, 11 marzo. E' morto l'Ammiraglio David Beaty.

L'Ammiraglio Beaty era nato a Borodale (Irlanda) il 17 gennaio 1871. Entrato nella marina a 13 anni, raggiungeva nel 1893 il grado di tenente di vascello. Nel 1897, durante la guerra nel Sudan, dimostrò ardimento e perizia e si distingué nelle operazioni sul Nilo del 1898. Nella campagna cinese contro i Boxer (1900) si segnalò nella difesa di Tien Tsin. Nominato comandante della brigata navale inglese inviata in aiuto della spedizione Seimour, contribuì alla liberazione di quella città. Per i suoi meriti eccezionali venne promosso capitano di vascello a soli 29 anni, nel 1900. Promosso nel 1910 contrammiraglio, venne due anni dopo nominato segretario navale del primo Lord dell'Ammiragliato. Nel 1914, promosso viceammiraglio, ebbe il comando degli incrociatori della grande flotta. Partecipò allo scontro di Helgoland nel 28 agosto 1914 e l'anno seguente concorse all'affondamento del «Blücher». Il 31 maggio 1916, quale comandante della flotta degli incrociatori, fu alla battaglia dello Jutland e, nel successivo novembre, ebbe il comando di Ammiraglio, creato conte il primo Lord dell'Ammiragliato dal 1919 al 1927.

Il bilancio dei LL. PP.

Segue la discussione del bilancio dei lavori pubblici, sul quale parlano brevemente gli on. Caffarelli, Maffessoli e Dal Bufalo dopo di che il Presidente dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore e al Governo.

La seduta termina alle 17.35.

La morte dell'Ammiraglio inglese David Beaty

LONDRA, 11 marzo. E' morto l'Ammiraglio David Beaty.

L'Ammiraglio Beaty era nato a Borodale (Irlanda) il 17 gennaio 1871. Entrato nella marina a 13 anni, raggiungeva nel 1893 il grado di tenente di vascello. Nel 1897, durante la guerra nel Sudan, dimostrò ardimento e perizia e si distingué nelle operazioni sul Nilo del 1898. Nella campagna cinese contro i Boxer (1900) si segnalò nella difesa di Tien Tsin. Nominato comandante della brigata navale inglese inviata in aiuto della spedizione Seimour, contribuì alla liberazione di quella città. Per i suoi meriti eccezionali venne promosso capitano di vascello a soli 29 anni, nel 1900. Promosso nel 1910 contrammiraglio, venne due anni dopo nominato segretario navale del primo Lord dell'Ammiragliato. Nel 1914, promosso viceammiraglio, ebbe il comando degli incrociatori della grande flotta. Partecipò allo scontro di Helgoland nel 28 agosto 1914 e l'anno seguente concorse all'affondamento del «Blücher». Il 31 maggio 1916, quale comandante della flotta degli incrociatori, fu alla battaglia dello Jutland e, nel successivo novembre, ebbe il comando di Ammiraglio, creato conte il primo Lord dell'Ammiragliato dal 1919 al 1927.

La visita a Napoli di 23 direttori di agenzie turistiche straniere

NAPOLI, 11 marzo. Stamane sono giunti 23 direttori di agenzie turistiche di Francia, Olanda, Belgio e Svizzera. Essi sono stati ricevuti alla stazione dal rappresentante dell'Ente provinciale per il turismo e sono ripartiti in torpedone per una gita al Vesuvio.

Nel pomeriggio si reclinano a Pompei ed eseguiranno un giro turistico per la città, visitando anche la stazione ittologica.

Offerta delle fedi alla Patria

Hanno offerto le fedi alla Patria: Bullina Alberto, Maria ved. Richter, Garbin Caterina e Cluni Osterina da Lissignano, Urizio Ubaldo, Turcich ved. Franceschini, Scudra Maria, Sordani Maria, Tommasi Angela, Conigli Corbese, Chiodowski Antonia, Luchesi Anna, Tentaroli Giuseppe, Dapretto Francesca, Dean Luigia, Puglieri Giuseppina, Rocca Domenico, Vitassi Oliva, De Sardo Domenico, Arena Edoardo, Angelina, Ricci Guido, Russo Alma, Manzin Albina, Mangioni Angelo, Datich Pierina, Conigli Petronio da Visiada, Palli Giuseppina, Carnazzuti Cosarina, Penco Pietro, Cervadori Maddalena da Ragnole, Fabrotto Maria in Agosta, Benella Malvina, Cosulich Carmela. Potestà Caterina, Manuro Lucia, Rossanda Caterina da Vinceral, Sgarbul Maria, Blisich Anna, Conigli Iurigi Giovanni e Elisa, Gernoglio Caterina, Landini Valentino e Antonietta, Martino Guzzanti Serminio, Conigli Bellini Maria, Borsi Veronika, Scornesi Maria, Montino Vittorio e Giordina, Millinovich Francesca, Steklo Italia, Oliva Eusebio e Bruna, Petz Attilio, Giardusco Domènica, Millesi Antonia, Steppi Giuseppina, Sincich Lucia, Berretto Pollione, Pelosi Renato e Elvira, Promete Maria, Maturile Caterina, Sirocchi Mercedes, Rossi Elena, Rossanda Eufemia da Vinceral, Vodopija Elvira, Biasi Antonietta, Pisani Francesca, Angela ved. Demotri, Pribitch Giovanna, Giorgetti Maria, Villatora Giovanna.

Deposizione Rionale Montegrande

I seguenti podisti sono pregati di trovarsi per domani venerdì, alle ore 19 in sede sociale: Giurini Evelino, Zechella Giovanni, Damiani Benedetto, Giurini Emilio, Zechella Giovanni.

Domus

E' uscita l'edizione di febbraio della «bellissima e interessante rivista Domus», con una serie di articoli su l'arte nella casa, corredati di magnifici clichés. Il fascicolo, elegantissimo come sempre anche nella veste tipografica, è in vendita al prezzo di lire 7.50 anche nelle edicole postali.

Un cadavere in mare

Tersera, verso le ore 21, un nostromo della R. Capitaneria di Porto, trovandosi sulla testata del molo San Tomaso, vedeva galleggiare sul mare, ad alcuni metri di distanza, una massa informe che, dopo più attenta osservazione, non tardava a identificare per un corpo umano. Fatta la macchina scoperta — che ormai non era dubbio trattarsi di un cadavere — il nocchiero scendeva in una barca e con l'aiuto di alcuni marinai provvedeva a portare la salma a terra. Ne veniva data immediata notizia all'autorità e qualche tempo dopo giunsero sul posto la commissione medico-giudiziaria, la quale doveva limitare il suo compito all'accertamento della morte, mentre era impossibile identificare la vittima, non avendo avuto indosso alcun documento personale. Trattasi di un uomo dell'apparente età di 60-65 anni, dimestamente vestito. La salma è stata trasportata alla cappella mortuaria del Civico Camposanto.

L'amante della morte

È il titolo del nuovo romanzo d'appendice che inizieremo tra qualche giorno. Avventure ed amore formano le maglie dell'originale intreccio che l'autore ha ideato con geniale fantasia ed ha realizzato con rara ricchezza di colori. Non è il solito romanzo d'amore, né il solito romanzo giallo, ma qualcosa di più e di meglio dell'uno e dell'altro. Il racconto sarà seguito certamente sin dalle prime pagine, con interesse vivissimo da tutti i nostri lettori.

La vicenda, rapida e drammatica sin dalle battute iniziali, si apre a Vienna se sono protagonisti un giovane diplomatico francese, il conte Giovanni di Saint Clair, ed una bella giovanissima acrobata che fa parte di un numero di music-halls. Da Vienna a Ginevra, da Parigi a Torino, gli episodi si susseguono serrati; sfilano dinanzi agli occhi del lettore tutto un mondo febbrile illuminato dal riverberi di una grande passione.

L'amante della morte

Sarà senza dubbio il più bel romanzo d'appendice dell'annata. La prima puntata, come si è detto, è imminente.

di popolo si apre le vie dei domini nel fondo inipetto e chiarire, che ci circonda (approvazioni).

Per quanto riguarda le biblioteche, le istituzioni di alta cultura, i musei, i monumenti e gli scavi non un'ora è stata perduta e il ritmo della nostra azione nelle presenti condizioni è stato mantenuto anziché rallentato.

Quando l'Europa si calma, ricomincerò a pensare a ciò che non ritrovi la sua serenità che non avrebbe mai dovuto perdere, allora si accoglierà veramente che una simile serenità Roma non ha mai perduta anche se in Africa è suonata la diama di guerra per una particolare azione coloniale e se in Europa si è fatto molto parlare. I turisti e gli studiosi stranieri troveranno molte cose da vedere e da studiare che Roma, operando sempre per la sua suprema civiltà, non avrà cessato di preparare con imperturbabile calma o sotto la nebulosa chiarezza del suo sole. Noi siamo ben sicuri che il nostro domani non è che un presente operoso e volitivo lanciato verso le mete visibili soltanto negli orizzonti che il Campidoglio discopre al nostro Duce.

La certezza della fede seminata per il domani

Al Ministero dell'Educazione Nazionale la cultura e la scuola italiana, in un blocco monolitico, lavorano in silenzio per questo domani. Il blocco è incandescente perché forgiato in terreno aspro di incontro fra un passato di vari millenni di memorie, di roghi, di insegnamenti che ci stanno nel sangue come nello spirito ed il nostro è fatale futuro alla cui conquista si basa credere perché divenga azione e fatto storico, (applausi).

Noi somminiamo questa fede che è cemento al blocco incandescente ed il nostro avvenire ci appare come la sola cosa certa, sullo sfondo caliginoso e torbido dei destini europei, diritta di Roma. (Vississimi, generali, prolungati applausi).

Il bilancio è approvato.

S.E. il Capo del Governo lascia il suo seggio.

L'Assamblea sorge in piedi. Vississimi, prolungati applausi.

Lo on. Presidente ordina il saluto al Duce e la Camera risponde con un vibrante «A No! No!». Nuovi applausi.

Il bilancio dei LL. PP.

Segue la discussione del bilancio dei lavori pubblici, sul quale parlano brevemente gli on. Caffarelli, Maffessoli e Dal Bufalo dopo di che il Presidente dichiara chiusa la discussione generale, riservando la parola al relatore e al Governo.

La seduta termina alle 17.35.

La morte dell'Ammiraglio inglese David Beaty

LONDRA, 11 marzo. E' morto l'Ammiraglio David Beaty.

L'Ammiraglio Beaty era nato a Borodale (Irlanda) il 17 gennaio 1871. Entrato nella marina a 13 anni, raggiungeva nel 1893 il grado di tenente di vascello. Nel 1897, durante la guerra nel Sudan, dimostrò ardimento e perizia e si distingué nelle operazioni sul Nilo del 1898. Nella campagna cinese contro i Boxer (1900) si segnalò nella difesa di Tien Tsin. Nominato comandante della brigata navale inglese inviata in aiuto della spedizione Seimour, contribuì alla liberazione di quella città. Per i suoi meriti eccezionali venne promosso capitano di vascello a soli 29 anni, nel 1900. Promosso nel 1910 contrammiraglio, venne due anni dopo nominato segretario navale del primo Lord dell'Ammiragliato. Nel 1914, promosso viceammiraglio, ebbe il comando degli incrociatori della grande flotta. Partecipò allo scontro di Helgoland nel 28 agosto 1914 e l'anno seguente concorse all'affondamento del «Blücher». Il 31 maggio 1916, quale comandante della flotta degli incrociatori, fu alla battaglia dello Jutland e, nel successivo novembre, ebbe il comando di Ammiraglio, creato conte il primo Lord dell'Ammiragliato dal 1919 al 1927.

Un'importante convegno scientifico di medici istriani

Presieduta dal prof. dott. Giulio Dolfini, che era coadiuvato dal segretario dott. Adechi Parentin. Ha avuto luogo, domenica nel pomeriggio nella vasta sala della biblioteca dell'ospedale «Santorio Santorio» la seconda seduta del Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista dei medici dell'Istria.

Alla seduta presero parte oltre ai medici di Pola e della Provincia pure i medici dell'Ospedale M. M. con a capo il Col. Medico direttore dott. Cantalamessa.

La discussione è stata aperta dal dott. Pesche che parlò di un caso di encefalite postvaccinica osservata e curata. Il dott. Pesche presentando il caso clinico, lo discusse dal punto di vista anamnestico e sulla patogenesi, profilassi e terapia di questa rara forma morbosa.

Prese parte alla discussione il dott. Mauro Gioseffi che a sua volta tenne una conferenza sulla bonifica umana e sul risanamento tellurico in Istria.

Il dott. Gioseffi si è intrattenuto dettagliatamente sulla lotta antimalaria e sui metodi adottati per combattere questa malattia infettiva; riferì sulla bonifica rurale e su quella umana condotta con metodi speciali e garantita dall'esperienza già fatta.

Illustrò pure l'opera compiuta con l'aiuto dell'Istituto antimalarico del Veneto, soprattutto per vincere l'epidemia malarica avvenuta nel 1932. Riferì pure sui provvedimenti antimalarici attuati durante la bonifica dell'Arca.

Alla fine dell'interessante conferenza, illustrata pure da proiezioni il dott. Gioseffi si ebbe un elogio dal prof. Dolfini.

Il prof. Peppi presentò quindi i casi di complicazioni infettive gravi (sinusite, meningite e ascesso cerebrale) consecutive a mastoiditi latenti, operati e guariti riferendo sulle difficoltà diagnostiche e sulle delicate e complesse tecniche operative impiegate.

La dottoressa Pinza-Polljak, dell'ospizio marino di Rovigno, discusse un caso di cisti-mesenterica in un bambino operato e guarito.

Un'importante convegno scientifico di medici istriani

Presieduta dal prof. dott. Giulio Dolfini, che era coadiuvato dal segretario dott. Adechi Parentin. Ha avuto luogo, domenica nel pomeriggio nella vasta sala della biblioteca dell'ospedale «Santorio Santorio» la seconda seduta del Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista dei medici dell'Istria.

Alla seduta presero parte oltre ai medici di Pola e della Provincia pure i medici dell'Ospedale M. M. con a capo il Col. Medico direttore dott. Cantalamessa.

La discussione è stata aperta dal dott. Pesche che parlò di un caso di encefalite postvaccinica osservata e curata. Il dott. Pesche presentando il caso clinico, lo discusse dal punto di vista anamnestico e sulla patogenesi, profilassi e terapia di questa rara forma morbosa.

Prese parte alla discussione il dott. Mauro Gioseffi che a sua volta tenne una conferenza sulla bonifica umana e sul risanamento tellurico in Istria.

Il dott. Gioseffi si è intrattenuto dettagliatamente sulla lotta antimalaria e sui metodi adottati per combattere questa malattia infettiva; riferì sulla bonifica rurale e su quella umana condotta con metodi speciali e garantita dall'esperienza già fatta.

Illustrò pure l'opera compiuta con l'aiuto dell'Istituto antimalarico del Veneto, soprattutto per vincere l'epidemia malarica avvenuta nel 1932. Riferì pure sui provvedimenti antimalarici attuati durante la bonifica dell'Arca.

Alla fine dell'interessante conferenza, illustrata pure da proiezioni il dott. Gioseffi si ebbe un elogio dal prof. Dolfini.

Il prof. Peppi presentò quindi i casi di complicazioni infettive gravi (sinusite, meningite e ascesso cerebrale) consecutive a mastoiditi latenti, operati e guariti riferendo sulle difficoltà diagnostiche e sulle delicate e complesse tecniche operative impiegate.

La dottoressa Pinza-Polljak, dell'ospizio marino di Rovigno, discusse un caso di cisti-mesenterica in un bambino operato e guarito.

Un'importante convegno scientifico di medici istriani

Presieduta dal prof. dott. Giulio Dolfini, che era coadiuvato dal segretario dott. Adechi Parentin. Ha avuto luogo, domenica nel pomeriggio nella vasta sala della biblioteca dell'ospedale «Santorio Santorio» la seconda seduta del Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista dei medici dell'Istria.

Alla seduta presero parte oltre ai medici di Pola e della Provincia pure i medici dell'Ospedale M. M. con a capo il Col. Medico direttore dott. Cantalamessa.

La discussione è stata aperta dal dott. Pesche che parlò di un caso di encefalite postvaccinica osservata e curata. Il dott. Pesche presentando il caso clinico, lo discusse dal punto di vista anamnestico e sulla patogenesi, profilassi e terapia di questa rara forma morbosa.

Prese parte alla discussione il dott. Mauro Gioseffi che a sua volta tenne una conferenza sulla bonifica umana e sul risanamento tellurico in Istria.

Il dott. Gioseffi si è intrattenuto dettagliatamente sulla lotta antimalaria e sui metodi adottati per combattere questa malattia infettiva; riferì sulla bonifica rurale e su quella umana condotta con metodi speciali e garantita dall'esperienza già fatta.

Illustrò pure l'opera compiuta con l'aiuto dell'Istituto antimalarico del Veneto, soprattutto per vincere l'epidemia malarica avvenuta nel 1932. Riferì pure sui provvedimenti antimalarici attuati durante la bonifica dell'Arca.

Alla fine dell'interessante conferenza, illustrata pure da proiezioni il dott. Gioseffi si ebbe un elogio dal prof. Dolfini.

Il prof. Peppi presentò quindi i casi di complicazioni infettive gravi (sinusite, meningite e ascesso cerebrale) consecutive a mastoiditi latenti, operati e guariti riferendo sulle difficoltà diagnostiche e sulle delicate e complesse tecniche operative impiegate.

La dottoressa Pinza-Polljak, dell'ospizio marino di Rovigno, discusse un caso di cisti-mesenterica in un bambino operato e guarito.

Un'importante convegno scientifico di medici istriani

Presieduta dal prof. dott. Giulio Dolfini, che era coadiuvato dal segretario dott. Adechi Parentin. Ha avuto luogo, domenica nel pomeriggio nella vasta sala della biblioteca dell'ospedale «Santorio Santorio» la seconda seduta del Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista dei medici dell'Istria.

Alla seduta presero parte oltre ai medici di Pola e della Provincia pure i medici dell'Ospedale M. M. con a capo il Col. Medico direttore dott. Cantalamessa.

La discussione è stata aperta dal dott. Pesche che parlò di un caso di encefalite postvaccinica osservata e curata. Il dott. Pesche presentando il caso clinico, lo discusse dal punto di vista anamnestico e sulla patogenesi, profilassi e terapia di questa rara forma morbosa.

Prese parte alla discussione il dott. Mauro Gioseffi che a sua volta tenne una conferenza sulla bonifica umana e sul risanamento tellurico in Istria.

Il dott. Gioseffi si è intrattenuto dettagliatamente sulla lotta antimalaria e sui metodi adottati per combattere questa malattia infettiva; riferì sulla bonifica rurale e su quella umana condotta con metodi speciali e garantita dall'esperienza già fatta.

Illustrò pure l'opera compiuta con l'aiuto dell'Istituto antimalarico del Veneto, soprattutto per vincere l'epidemia malarica avvenuta nel 1932. Riferì pure sui provvedimenti antimalarici attuati durante la bonifica dell'Arca.

Alla fine dell'interessante conferenza, illustrata pure da proiezioni il dott. Gioseffi si ebbe un elogio dal prof. Dolfini.

Il prof. Peppi presentò quindi i casi di complicazioni infettive gravi (sinusite, meningite e ascesso cerebrale) consecutive a mastoiditi latenti, operati e guariti riferendo sulle difficoltà diagnostiche e sulle delicate e complesse tecniche operative impiegate.

La dottoressa Pinza-Polljak, dell'ospizio marino di Rovigno, discusse un caso di cisti-mesenterica in un bambino operato e guarito.

Un'importante convegno scientifico di medici istriani

Presieduta dal prof. dott. Giulio Dolfini, che era coadiuvato dal segretario dott. Adechi Parentin. Ha avuto luogo, domenica nel pomeriggio nella vasta sala della biblioteca dell'ospedale «Santorio Santorio» la seconda seduta del Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista dei medici dell'Istria.

Alla seduta presero parte oltre ai medici di Pola e della Provincia pure i medici dell'Ospedale M. M. con a capo il Col. Medico direttore dott. Cantalamessa.

La discussione è stata aperta dal dott. Pesche che parlò di un caso di encefalite postvaccinica osservata e curata. Il dott. Pesche presentando il caso clinico, lo discusse dal punto di vista anamnestico e sulla patogenesi, profilassi e terapia di questa rara forma morbosa.

Prese parte alla discussione il dott. Mauro Gioseffi che a sua volta tenne una conferenza sulla bonifica umana e sul risanamento tellurico in Istria.

Il dott. Gioseffi si è intrattenuto dettagliatamente sulla lotta antimalaria e sui metodi adottati per combattere questa malattia infettiva; riferì sulla bonifica rurale e su quella umana condotta con metodi speciali e garantita dall'esperienza già fatta.

Illustrò pure l'opera compiuta con l'aiuto dell'Istituto antimalarico del Veneto, soprattutto per vincere l'epidemia malarica avvenuta nel 1932. Riferì pure sui provvedimenti antimalarici attuati durante la bonifica dell'Arca.

Alla fine dell'interessante conferenza, illustrata pure da proiezioni il dott. Gioseffi si ebbe un elogio dal prof. Dolfini.

Il prof. Peppi presentò quindi i casi di complicazioni infettive gravi (sinusite, meningite e ascesso cerebrale) consecutive a mastoiditi latenti, operati e guariti riferendo sulle difficoltà diagnostiche e sulle delicate e complesse tecniche operative impiegate.

La dottoressa Pinza-Polljak, dell'ospizio marino di Rovigno, discusse un caso di cisti-mesenterica in un bambino operato e guarito.

Un'importante convegno scientifico di medici istriani

Presieduta dal prof. dott. Giulio Dolfini, che era coadiuvato dal segretario dott. Adechi Parentin. Ha avuto luogo, domenica nel pomeriggio nella vasta sala della biblioteca dell'ospedale «Santorio Santorio» la seconda seduta del Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista dei medici dell'Istria.

Alla seduta presero parte oltre ai medici di Pola e della Provincia pure i medici dell'Ospedale M. M. con a capo il Col. Medico direttore dott. Cantalamessa.

La discussione è stata aperta dal dott. Pesche che parlò di un caso di encefalite postvaccinica osservata e curata. Il dott. Pesche presentando il caso clinico, lo discusse dal punto di vista anamnestico e sulla patogenesi, profilassi e terapia di questa rara forma morbosa.

Prese parte alla discussione il dott. Mauro Gioseffi che a sua volta tenne una conferenza sulla bonifica umana e sul risanamento tellurico in Istria.

Il dott. Gioseffi si è intrattenuto dettagliatamente sulla lotta antimalaria e sui metodi adottati per combattere questa malattia infettiva; riferì sulla bonifica rurale e su quella umana condotta con metodi speciali e garantita dall'esperienza già fatta.

Illustrò pure l'opera compiuta con l'aiuto dell'Istituto antimalarico del Veneto, soprattutto per vincere l'epidemia malarica avvenuta nel 1932. Riferì pure sui provvedimenti antimalarici attuati durante la bonifica dell'Arca.

Alla fine dell'interessante conferenza, illustrata pure da proiezioni il dott. Gioseffi si ebbe un elogio dal prof. Dolfini.

Il prof. Peppi presentò quindi i casi di complicazioni infettive gravi (sinusite, meningite e ascesso cerebrale) consecutive a mastoiditi latenti, operati e guariti riferendo sulle difficoltà diagnostiche e sulle delicate e complesse tecniche operative impiegate.

La dottoressa Pinza-Polljak, dell'ospizio marino di Rovigno, discusse un caso di cisti-mesenterica in un bambino operato e guarito.

Un'importante convegno scientifico di medici istriani

Presieduta dal prof. dott. Giulio Dolfini, che era coadiuvato dal segretario dott. Adechi Parentin. Ha avuto luogo, domenica nel pomeriggio nella vasta sala della biblioteca dell'ospedale «Santorio Santorio» la seconda seduta del Circolo di cultura del Sindacato provinciale fascista dei medici dell'Istria.

Alla seduta presero parte

STOIA, ANGOLO DI PARADISO

Un nuovo padiglione sorgerà nella penisola rimboscita. Incubatrici e conigliere per un'intensiva coltura in Istria.

Enl voriamo sud-occidentale della nostra città, a fianco del mare aperto tra Muli e Scocorgiana...

Il Regime ha costruito per i giovani italiani del tempo nuovo, nel modesto tempo, quella che tutti i giovani hanno lungamente sognato.

Esortiamo i giovani che ancora non l'abbiano fatto a partecipare ai concorsi per 1500 piloti. I documenti da presentare sono noti.

Ebbene, anche queste colonie fasciste, siano esse marine, montane o fluviali, costituiscono una delle più intense e più fertili attività assistenziali del Regime.

Nel ringraziare il Federale per questo bagno spirituale in quello che di più puro e di più profumato offre la solidarietà fascista nella nostra Provincia, facciamo punto.

Il Prefetto della Provincia dell'Istria, vista la propria ordinanza in data 14 febbraio 1936, recata in data 15 febbraio 1936...

Per questo abbiamo voluto completare il giro attraverso i gruppi regionali fascisti della città parolandoci in questo vero angolo di paradiso.

L'attività in febbraio della Congregazione di Carità. Nel testò decorso mese di febbraio la Congregazione di Carità ha svolto la seguente attività:

1) Beneficenza minuta: ha distribuito a 77 persone sussidi continui per un importo di lire 1015; a 105 persone sussidi straordinari per un importo di lire 1567; ha distribuito 2330 razioni di minestra e pane per un importo di lire 1500; ha distribuito 56 buoni di generi alimentari per un importo di lire 342; ha assegnato 5 buoni per indumenti per un importo di lire 150, 3 buoni per calzature per un importo di lire 95; 1 apparecchio ortopedico per l'importo di lire 25, 12 buoni latte e un buono generi vari per un importo di lire 243; complessivamente nel mese di febbraio ha assegnato sussidi per un importo di lire 4987.

Antora pochi passi, ed eccoci sull'ampio spiazzo centrale. Alcuni pini sono abbattuti: devono necessariamente sparire per far posto a un secondo padiglione, che di questi giorni verrà costruito, di dimensioni e di forma eguali a quello rizzato l'anno scorso.

2) Movimento ricoveri: a) Gerontocomico (Vittorio Emanuele III): alla fine di gennaio erano presenti: 21 maschi, 24 femmine, assieme 45 vecchi; durante il mese di febbraio entrarono 2 maschi, uscì una femmina; alla fine del mese di febbraio erano presenti: 23 maschi, 28 femmine, assieme 56 vecchi, con complessive 1579 presenze.

3) I contratti, aventi per oggetto grano soggetto al censimento 15 febbraio 1936, fino ad otto giorni dopo l'entrata in vigore del provvedimento legislativo in corso di pubblicazione, dovranno essere sottoposti alla preventiva autorizzazione prefettizia.

Qui, ci informa il Federale, troveranno posto un'ulteriore sessantina di piccoli organizzati. Non allarmatevi per i pochi pini abbattuti: oltre un migliaio ne sono stati impiantati di nuovi, senza parlare di una radicale ripulitura dell'intera, incantevole pineta.

4) Orfanotrofio maschile e femminile: alla fine di gennaio erano presenti: 40 maschi, 35 femmine, assieme 75 fanciulli; durante il mese di febbraio entrarono 2 maschi e 6 femmine; alla fine di febbraio erano presenti 83 fanciulli con complessive 2282 presenze.

4) I molini non potranno macinare, se non possiedono in base a contratti debitamente autorizzati, fatta eccezione per i quantitativi riconosciuti come fabbisogno dei singoli detentori.

Quest'anno, accentua il Console Bellini, i nostri Balilla o il nostro Piccolo Italiano si troveranno molto meglio in questo incantevole nido, dei due nuovi padiglioni o con servizi perfezionati.

5) I Podestà, ed i Commissari prefettizi dei comuni della Provincia, valendosi anche della collaborazione dei segretari politici dei fasci e delle altre autorità locali, procederanno ad una rigorosa revisione del censimento, provvedendo, ove necessario, allo accertamento d'ufficio dei quantitativi di grano non denunciati in frode alla presente disposizione, addossando ai detentori le relative spese e salvo le maggiori pene comminate dal Codice penale.

5) I Podestà, ed i Commissari prefettizi dei comuni della Provincia, valendosi anche della collaborazione dei segretari politici dei fasci e delle altre autorità locali, procederanno ad una rigorosa revisione del censimento, provvedendo, ove necessario, allo accertamento d'ufficio dei quantitativi di grano non denunciati in frode alla presente disposizione, addossando ai detentori le relative spese e salvo le maggiori pene comminate dal Codice penale.

Malgrado le sanzioni? Il Gornara ci guarda e sorride. Ci siamo perfettamente compresi.

6) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

6) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

Sanzioni? Ma se anche l'ombra delle sanzioni, che nel prossimo giugno sarà una cosa molto lontana nel tempo, dovesse tenerci agitato il nostro temperamento sensibillissimo, la Federazione istriana dei fasci di combattimento è pensata anche a questo genere di problemi.

7) I Podestà e Commissari Prefettizi dei comuni della Provincia, i Segretari politici dei Fasci, gli Ufficiali e gli agenti della Forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, ciascuno per la parte che lo riguarda.

7) I Podestà e Commissari Prefettizi dei comuni della Provincia, i Segretari politici dei Fasci, gli Ufficiali e gli agenti della Forza pubblica sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza, ciascuno per la parte che lo riguarda.

Quest'anno, accentua il Console Bellini, i nostri Balilla o il nostro Piccolo Italiano si troveranno molto meglio in questo incantevole nido, dei due nuovi padiglioni o con servizi perfezionati.

8) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

8) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

Malgrado le sanzioni? Il Gornara ci guarda e sorride. Ci siamo perfettamente compresi.

9) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

9) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

Malgrado le sanzioni? Il Gornara ci guarda e sorride. Ci siamo perfettamente compresi.

10) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

10) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

Malgrado le sanzioni? Il Gornara ci guarda e sorride. Ci siamo perfettamente compresi.

11) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

11) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

Malgrado le sanzioni? Il Gornara ci guarda e sorride. Ci siamo perfettamente compresi.

12) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

12) Ogni evasione o contravvenzione alle disposizioni contenute nella presente ordinanza dovrà essere segnalata a questa Prefettura, per l'adozione di severissimi provvedimenti a carico dei contravventori.

Associazione Arma Genio

Nominata dei dirigenti. - Con deliberazione del 6-corr. mese, il presidente nazionale dell'A. N. A. G. G. Santa Barbara, facendo voti che la Sezione istriana, merca la opera dei nuovi collaboratori, raggruppa una brillante efficienza e sempre più si affermi nella nobile Istria, ha conformato presidente il cap. prof. dott. cav. uff. R. Braghetta ed ha ratificato la costituzione del Consiglio direttivo della Sezione con i camerati: I cap. Pagani cav. ing. dott. Gio. Battista, cap. cav. ing. dott. P. Bonvicini, I ten. cav. ing. dott. R. Parisi, ten. F. Berni, ten. Rondinini geom. Bosco, ten. G. Vivoda ed i soldati G. De Lucia, E. Lanzotti, G. Martini, E. Opiglia e Pina Bruno.

Concessione tessere gratuite. - Si comunica che per questo anno lo tessere gratuito saranno distribuiti soltanto ai camerati mobilitati in A. O., ai quali sarà anche inviato gratuitamente il periodico sociale; occorre, pertanto, sia fatto conoscere direttamente ad un mezzo dei fiduciari, con sollecitudine il loro indirizzo.

Pagamento tessere. - Si rammenta l'obbligo da parte dei camerati di sollecitare il versamento all'ecconome E. Opiglia, via Sergia 45. Dell'importo tessera anno XIV (lire 12 per gli ufficiali e lire 6 per i militari di truppa).

Militari dell'Arma del Genio: Genio. Il Ministero della Guerra ha diramato a tutti i Comandi ed Enti del Genio un ordine in data 27 s. febbraio, con il quale si stabilisce, che in analogia ai camerati fanti, granatieri, Avieri, bersaglieri, alpini, cavalieri, artiglieri e legionari, d'ora in poi il militare della Arma del Genio sia designato col nome di: genio.

Precise disposizioni sulla disciplina della produzione delle paste alimentari

Il Ministero delle Corporazioni ha impartito precise disposizioni circa l'obbligo di aggiungere alle semole di grano duro, impiegate nella fabbricazione sia delle paste alimentari secche, sia delle paste speciali (con uova, malto, verdura, pomidori e carni) nonché delle paste misceolate, non meno del 40 per cento di sfarinati di grano tenero. Comuniche le disposizioni ora impartite prevedono le seguenti percentuali:

1) Pasta di semola (prodotta col 60 per cento di sfarinati di grano duro ed il 40 per cento di grano tenero); 2) Pasta comune (prodotta con sfarinati di solo grano tenero); 3) Pasta misciolata (prodotta con sfarinati di grano 80 per cento e con aggiunte di altri cereali o leguminose nella misura non superiore al 20 per cento); 4) Pasta speciale (con glutine, malto, uova, verdura, pomidori e carni) - prodotta con sfarinati di grano ottanti secondo è indicato al numero 1).

Sindacati industria

Convocazione - dipendenti dalla ditta Indagar - lavorazione sili - di Pola sono convocati presso la sede dell'Unione Fascista Lavoratori Industria Piazza Alghieri 1, venerdì 13 c.m. alle ore 17.

Convegni e trattamenti

Fascia Giov. Giron - Oggi alle ore 14.30 allenamento della prima e seconda squadra. Nessuno manchi.

L'OPERETTA AL CISCOTTI

Il caloroso successo di „Cin-ci-là”

Questa sera „Donna perduta” di Pietri

La Compagnia Durot ha debuttato ieri sera al „Ciscotti” con la già nota, ma sempre bella operetta di Lombardo e Ranzato „Cin-ci-là”.

Si porta a conoscenza dei soci che è stato costituito il coro sociale. I soci che intendono prendervi parte possono iscriversi verbalmente in sede sociale presso il camerata Dasona.

Il Reno

Oggi alle ore 19, il Rev. Felice dott. Ordizzari, per iniziativa della Società S. Vincenzo dei Paoli terrà nel salone delle Associazioni Cattoliche una conferenza dal titolo „Il Reno”; tema della più interessante attualità. Alle rive di questo celebre fiume guarda oggi il mondo diplomatico come protesta in una ansia infinita per seppellire o far rivivere il dramma tragico di Versailles.

Borsa di Milano

Il Credito Italiano si telegrafa i seguenti corsi dei principali valori e reddito fisso sulla piazza di Milano nei giorni 10-11 Marzo, 1936 XIV:

Titoli di Stato garantiti: Rend. It. 3.50%; 100-73.70-73.95; Prest. Conv. 3.50%; 100-73.67-74; 3.0 Prest. Naz. 5%, 1916: 100-92.45-92.80; Buoni Tesoro 1943, 4%; 100-85.77-86.20; Buoni Tesoro 1941, 5%; 100-96.30-96.675; Buoni Tesoro 1940 6%; 100-96.40-96.65; IRI serie STET, 4%; 500-513.50-514; Op. Pubbl. 5%; 500-151-152; Op. Pubbl. IRI, 4.50%; 500-139-142; Op. Pubbl. ELFER, 4.50%; 500-114.50-114.75.

Cartelle Fondarie: Cassa Risparmio, 4%; 500-130.50-130.50; Monte Paschi, 4%; 500-115-115; Cred. Fond. Roma, 4%; 500-106.50-107.

Obbligazioni: Pubb. Utilità, 6%; 500-404-407; P. U. serie Tel. 6%; 500-162.60-166.50; Cred. Nav. 6.50%; 500-183.50-180; Edison, em. 1931 6%; 500-195-196; Emiliana, 6%; 500-170-170; Merid. Electr. 6%; 500-167.50-167; Soc. Eserc. Teletel., 6%; 500-161-161.50.

Tendenza del mercato dei valori a reddito fisso: Buona.

Per interessamento del Dopolavoro Provinciale l'Impresa ha concesso le seguenti riduzioni dopolavoristi:

Lira 2, galloria; lire 4, platea. I biglietti si ritirano presso il Dopol. Provinciale.

Elargizioni - In memoria del compianto M. Alfredo Martinz nel primo anniversario della morte, la Ditta A. Satta elargisce lire 15, pro S. Vincenzo de' Paoli, Sezione femminile.

O. N. Dopolavoro

O. N. Dopolavoro postale - Si rende noto che con l'apertura dei nuovi locali del Dopolavoro, p. l. la sezione ricreativa (filodrammatica) inizierà un corso di preparazione per adulti o bambini.

Con ogni suo aperto le iscrizioni. Tutti i dopolavoristi p. t. o loro famigliari che intendono partecipare possono prenotarsi presso il Rettore cav. Dranigi.

Dopolavoro R. Siana - Domani sera alle ore 21 preciso prova di orchestra: Si raccomanda caldamente a tutti i componenti di non mancare.

Borsa di Trieste

Rendita It. 1900, 3.50% 74.10; Prest. Conv. 3.50%: 74; Obblig. Venezia: 85.30; Assic. Generali: 3980; Assic. Italiana: 490; Infoboni: 1965; Rionione A.: 1930; Rion. B.: 1700; Adria: 21; Gerolich: 11; Gerolich: 36.50; Libera Triestina: 38.50; Istria Triestina: 240; Lussino: 115; Nav. Martinovich: 69; Premuda: 237; Triplicovich: 101; Ampelea: 158; Cantieri R. A.: 100; Cementi Istria: 78.

Cambi (corsi medi informativi) Londra: 82.32; New York: 12.51; Francia: 83.05; Svizzera: 111.76; Sviz. zera clearing 411.02.

Torna della Farmacia

Servizio notturno fino al 14 corr. Rodinis (Port'Aurea).

SEMBRATE RINGIOVANITA! De quando prendete la TISANA CISBEY... CONTROLLA SINTOMI!

PRODOTTO ITALIANO Aut. Pref. Milano N. 6815 - 24 Febbraio 1928.

La S. A. N. G. R. A. F.

trionfò nel 1934 con l'indimenticabile

Angeli senza Paradiso

di WILLY FORST

nel 1935 col delizioso

Valzer d'addio di Chopin

nel 1936 con

Mazurka Tragica

la più sicura e magistrale realizzazioni di

Willy Forst

che nella sua costruzione ha inserito alti valori di sentimento in maniera che agli effetti esteriori corrispondono sempre effetti di umanità tali da commuovere il pubblico sino alle lacrime e da lasciare un ricordo inaccettabile del potere drammatico.

Orario: 4.35 - 6.15 - 8 - 9.45

OGGI

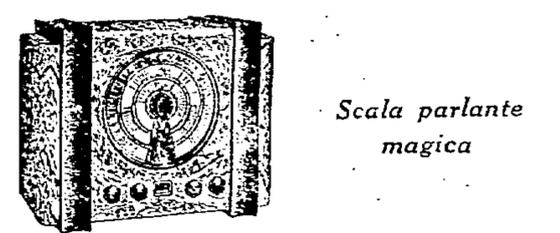
Prefirite le prime rappresentazioni

IL CINE GARIBOLDI

è il potente foro da cui irradiano.

FALTUSA

Il nuovo SUPERETERODINA A 5 VALVOLE AD ONDE CORTE MEDIE - LUNGHE



Scala parlante magica

PREZZO: In contanti Lit. 1300 A rate: L. 260 in contanti e 12 rate mensili da Lit. 95 ciascuna

CARATTERISTICHE PRINCIPALI: Supereterodina - Ricezione delle onde Corte, Medie, Lunghe da 19 a 52, 200 a 550, 1000 a 2000 metri - 3 watt di uscita - 6 circuiti accordati - Campo acustico di 10 a 1000 metri - Filtro attenuatore interferenza - Selettività elevata - Altoparlante a tre tubi in un grande com - Condensatori variabili antimicrofonici - Regolatore visivo di sintonia - Altoparlante - Scale di sintonia su quadrante sonoro - Facilità di lettura e ricerca della stazione - Presenza di fono - Controllo automatico di sensibilità - Regolatore di volume - Regolatore di tono - 6 valvole FIVRE di tipo recentissimo - Alimentazione a corrente alternata in tutto le tensioni comprese fra 105 e 235 Volt.

RADIOMARELLI

Pola: F.lli BUCHER - Via Sergia 40

Il Dott. Grado riceve nel suo ambulatorio per le malattie della Pelle - Venerea - Sifilitica ELETTROTERRAPIA Iniezioni endovenose, 994 Ospizio 10-11 e 17-19-30 Via Garibaldi 11 via-via Arsenale Aut. Pref. Pola N. 9583 San. dd. 13-6-35-XIII

PRIMARIO Dott. N. Caluzzi specialista per le malattie della pelle, venerea e sifilitica VIA MASSIMIANO N. 3 L. 2 Tel. 2-27 Riceve dalle ore 11-12.30 e dalle 17.30-20 Aut. Prefekt. - Pola N. 6780 San. dd. 91-5

Donate oro alla Patria Vendete oro alla Patria Prestate oro alla Patria

nel 1935 col delizioso Valzer d'addio di Chopin

nel 1936 con Mazurka Tragica

la più sicura e magistrale realizzazioni di Willy Forst

OGGI Prefirite le prime rappresentazioni

IL CINE GARIBOLDI è il potente foro da cui irradiano.

FALTUSA Il nuovo SUPERETERODINA A 5 VALVOLE AD ONDE CORTE MEDIE - LUNGHE

Scala parlante magica

PREZZO: In contanti Lit. 1300 A rate: L. 260 in contanti e 12 rate mensili da Lit. 95 ciascuna

RADIOMARELLI Pola: F.lli BUCHER - Via Sergia 40

Stato Civile di Pola
11 marzo 1936-XIV
Nati 4
maschi 3; femmine 1
Morti 2
maschi 1; femmine 1
Matrimoni 3

Bolettino dello stato civile del Comune di Pola

Settimana dal 1 al 7 Marzo
PRIME: Ingo Giovanni meccanico da Pola e Boccia Francesco casalingo da Marcesgo - Caselli Renzo ufficiale R. M. da Parma e Buffa Elda casalinga da Casale Monferrato - Sorani Vittorio meccanico da Verme e Pastorelli casalingo da Firenze - Gasparini Rodolfo commesso di negozio da Pola e Sverko Elisabetta casalinga da Pola - Zaccaro Lorenzo autista da Carnizza e Bullessi Natalina casalinga da Pola

SECONDE: Mazzilli Giuseppe elettricista da Trieste e Cergnani Maria casalinga da Pola - Sberillo Vincenzo meccanico da Napoli e Dorsi Veronica casalinga da Fasana - Bassi Andrea capitano marittimo da Parenzo e Cunin Ada casalinga da Trieste - Franchi Guido impiegato di banca da Pola e L. ve. Gogna casalinga da Pola

MATRIMONI: Spada Antonio agricoltore da Sissano e Garbin Fosca da Lisignano - Montina Vittorio negoziante da Pola e Salvanesi Giugina da Pola - Lamba Vittorio geometra da Pola e Rossi Maria da Pola - Be Giuseppe fabbro da Modolino e Privato Maria da Medolino - Spazza Domenico meccanico da Rovigno e Kulariich Anna da Pola - Onorini Giuseppe impiegato da Dignano e Priuz Teresa da Pirano - Beni Giuseppe installatore da Pola e Bili Erminia da Pola - Graccoli Giovanni marittimo da Modolino e Beni Florina da Lavarigo - Giadresco Giuseppe agricolo da Giadresco e Costessi Antonia da Sissano - Scozzoni Giovanni piovatore da Promontore e Prenato Maria da Promontore - Sambigro Luigi sottufficiale R. M. da Tempio e Curto Luigia da Pola - Pasquetti Elio negoziante da Pola e Pasini Iolanda da Pola - Giadresco Michele bracciatore da Sissano e Zaverchich Domenica da Dignano - Deserti Lorenzo barbiere da Dignano e Millessa Erminia da Pola - Pura Guido pasticcere da Perugia e Tesari Italia da Pola

MORTI: Sgonna Simona bracciantessa di anni 91 da Fianona - Di San Martino Maria fanciulla di giorni 6 da Pola - Tromba Giovanni casalingo di anni 35 da Pola - Lizzol-Oppedo Italo bambino di mesi 2 da Stignano - Pajadepoli Giuseppe fabbro di anni 61 da Pola - Manzani Margherita pensionata di anni 91 da Parenzo - Farnetti Giuseppe agricolo di anni 43 di Verzenzolo - Michelini Maria casalinga di anni 32 da Promontore - Milton Angelo agricoltore di anni 72 da Valle - Doghenchi Virgilio bambino di giorni 8 da Gallano - Gibna Vittoria casalinga di anni 21 da Pola

NATI: Maschi 9; femmine 14. Totale 21.

Il pagamento della tassa di concessione sulle licenze

L'Unione dei commercianti invita ancora una volta tutti indistintamente quei commercianti che ancora non lo avessero fatto, a provvedere sollecitamente al versamento, presso l'Ufficio Registro, della tassa di concessione governativa cui sono soggette tutte indistintamente le licenze commerciali, tenendo presente che potranno ancora beneficiare della penalità ridotta di un terzo. Avvenuto il pagamento, gli interessati dovranno rimettere la bollatura e la licenza all'Unione che s'incaricherà di ricorrelle al Municipio per la regolazione. Ogni ritardo comporta l'inasprimento della penalità pari a tre volte la tassa comune.

Visite di revisione degli autocarri e rimorchi

L'Unione provinciale fascista degli Industriali e la Segreteria provinciale dell'Artigianato istriano informano che per la visita annuale di revisione degli autobus, autocarri e rimorchi il Ministero delle Comunicazioni ha disposto quanto segue:

Per le visite di revisione per l'anno 1936 degli autocarri e rimorchi, di cui al penultimo capoverso dell'art. 78 del R. D. 8 dicembre 1935, n. 1740, nonché degli autobus, ai sensi del Decreto Ministeriale 23 agosto 1935, n. 17317, verranno seguiti di massima le stesse norme impartite per l'anno 1935.

Il termine per l'esecuzione di tali visite di revisione resta stabilito al 30 settembre 1936. Per quanto riguarda le prove o verifiche dei freni dovrà accertarsi, oltre alla piena efficienza degli impianti di frenatura, la loro rispondenza alle norme impartite col Decreto Ministeriale 8 maggio 1934 a circolari successive. Restano esclusi dall'obbligo di essere sottoposti a visita di revisione gli autocarri nel 1936 o che abbiano subito l'aggiornamento della licenza di circolazione durante il 1936.

La campagna nazionale per giungere alla riunione dei noli dell'energia elettrica

Il problema della riunione dei noli e di talune forme di contratto, divenute troppo gravose per gli utenti di energia elettrica, sollevato dalla stampa più autorevole di Milano e di Torino ed impostato nei suoi veri termini in recenti dichiarazioni del Commissario dell'Azienda elettrica municipale di Torino, dott. Ing. Folia, mentre continua ad essere studiato con attenta cura e seri propositi dallo Azienda interessata, è seguito, con viva attenzione, dalla fottissima schiera degli utenti, specialmente nei grandi centri nazionali. Nessuno vuol disconoscere la difficoltà che la Società elettrica attraversa e che, per l'abilità dei dirigenti, mostrano di sapere brillantemente superare, come pure nessuno manca dal rendersi conto della buona volontà che esse hanno ad dimostrato nel venire incontro ai desiderata degli utenti, ma che tuttavia la grande massa dei consumatori ritiene, o non senza fondato motivo, che sia giunto il momento perché si addovenga ad un riesame della complessa e delicata materia con spirito di larghezza e di alta equità. Il momento pare particolarmente indicato, sia perché i superiori interessi della Nazione lo esigono, sia perché una riduzione nei prezzi o un giusto attenuamento in talune tariffe sarebbe il più efficace sistema di propagando per una maggiore utilizzazione, nel campo industriale o in quello domestico (in questo secondo specialmente in cui molto cammino resta ancora a fare e molto diffidenza sono da vincere) dell'energia elettrica in sostituzione di altre.

Lo Sport

Divisione Nazionale C Grion-Rovigo Domenica 15 marzo

Domenica prossima, 15 marzo, una altra importantissima partita di Divisione Nazionale B, si svolgerà sul nostro campo del Littorio: quella che vedrà di fronte il Fiasco Grion e il forte sudafrica del Rovigo.

I nero-stellati si apprestano a questa nuova prova animati dalla più ferma volontà di superare l'ostacolo. A Padova, la nostra squadra ha fatto una splendida, quanto sfortunata partita. Il pareggio, per esplicito riconoscimento degli stessi avversari, sarebbe stato un premio meritissimo per i grionesi. Peccato, davvero che quel punto inestimabilmente prezioso sia loro sfuggito.

Ora, naturalmente, la posizione che il Fiasco Grion occupa nella classifica, o che non offre prospettive molto rosee, obbliga la squadra a mettersi, proprio in questo momento il suo massimo sforzo. Il primo obiettivo da tener presente è quello di non perdere alcuna gara sul proprio campo. Poi bisognerà pensare a carpire qualche punto nella partita extra-casalinghe Altrimeri, la sorta è segnata.

In base alle ultime gare possiamo essere certi che i nero-stellati si impegneranno con tutto la propria energia nella lotta che dovrà portarli fuori pericolo.

Utinano da rivalgere un caloroso appello al pubblico sportivo, perché in questo ultime settimane si stringa compatto attorno alla squadra grionese, il cui generoso sforzo finale merita di essere seguito ed appoggiato.

F. I. G. C.

Comunicato ufficiale N. 9, dell'11 marzo 1936-XIV - Campionato provinciale di Ila categoria - Omologazione gara - Sciogliendo la riserva di cui al Comunicato N. 8, si omologa non solo risultata la partita Dop. R. Siana-G.U.F. 3-0.

In base al referto arbitrale si omologa la partita dell'8 marzo 1936-XIV: G.U.F.-F.P.G.G. di Pola 1-0.

Calendario gara 15 marzo 1936-XIV - Domenica 15 marzo 1936-XIV, avrà luogo la seguente gara: Ore 13: Dop. Aziendale Cementi-G.R. Olimpia.

Calendario gara del 19 marzo 1936-XIV - Giovedì 19 marzo 1936-XIV avranno luogo le seguenti gare:

F.P.G.G. Pola-Dop. R. Siana; G. S. Olimpia-G.U.F. Dop. Aziendale Cementi-G.R. E. Speria.

L'orario sarà reso noto con altro comunicato che sarà comunicato alle società interessate a mezzo giornale.

Funzioni - In base al referto arbitrale si infliggono le seguenti punizioni: Patacchi Stefano (G.U.F.); Anziosa Antonio (F.P.G.G.); e Trapani Luigi (F.P.G.G.)-ammonezione - Il Presidente.

Il Campionato provinciale di pallacanestro

Domenica 15 marzo alle ore 14 precise sul campo del Dop. «G. Angolome» di Pola si svolgerà la prima partita di campionato provinciale di pallacanestro fra le forti e lottabili squadre del Fiasco Grion e quella del Fiasco Grion di Combattimento di Pola e quella del Fiasco Grion di Combattimento di Parenzo. La partita si preannuncia assai interessante, perché nelle due squadre vi sono degli ottimi elementi, che figurerebbero bene anche in squadra che attualmente vanno per la maggiore. Noi non possiamo azzardarci di fare alcun pronostico, poiché le due contendenti saranno decise a tutto, per di cogliere un'ambita vittoria.

DALLA PROVINCIA

Da Rovigno

La mostra del libro del fanciullo a Rovigno per il decennale dell'Opera Balilla

ROVIGNO, 10. Da parecchio tempo tutti i Comitati O.B. della nostra Istria, stanno preparandosi per degnamante celebrare il Decennale dell'O.B., fondata dal Duco con decreto 3 aprile 1926.

Il 3 aprile sarà giorno di gioia giorno di fierezza per la Nazione per non solo il... ma tutto il mese d'aprile sarà dedicato ad ogni manifestazione alla celebrazione e all'avvenimento.

Una manifestazione culturale che assumerà importanza provinciale sarà certamente quella che il Comitato O.B. di Rovigno sta allestendo, presentando una mostra del libro del fanciullo.

Quantunque cinematografico, radio, sport siano sopravvanti, non vi è nessuno che neghi l'importanza del libro per la formazione culturale (fisico, morale e patriottica) dei nostri balilla.

La mostra in parola dovrà essere non solo una conferma di questo asserito, ma dovrà anche indicare le vie migliori per perfezionare questa poderosa opera di elevazione nazionale. Ogni editore esporrà una copia dei libri di letteratura infantile editi fino ad oggi o che di restano o indirettamente si ricollegano all'opera di rinascita spirituale promossa dal Fascismo.

Alla mostra saranno ospitati, oltre ai libri di lettura amena, i testi scolastici informati allo spirito e allo direttiva del Fascismo, quaderni dalle copertine che riproducono fatti e dati salienti della Rivoluzione fascista, manuali di cultura fascista, fogli volanti, fotografie, cartelli didattici e quanto attraverso la stampa è destinato dagli editori alla informazione scientifica ed alla formazione morale del fanciullo.

In una parola, la mostra dovrà rappresentare quanto di meglio è stato prodotto dal 1919 ad oggi, dall'editoria italiana per la divulgazione, a mezzo del libro, delle scienze, delle arti e delle lettere. Era i giovani di Mussolini. La mostra resterà aperta tutto il mese di aprile. L'Ufficio stampa della mostra illustrerà di volta in volta l'ampio sviluppo dell'avvenimento culturale che non mancherà di avere l'appoggio di tutti gli educatori dell'Istria e l'interessamento dei genitori a cui particolarmente deve stare a cuore una sana, patriottica e morale stampa.

L'iniziativa ha avuto il plauso del Presidente provinciale dell'Opera Balilla.

Rovigno ha vissuto sabato sera un'altra ora di alto patriottismo. Fin dalle 18.30 i componenti le singole associazioni ed organizzazioni rompicarono ad affluire alla Casa del Fascio. Alle 19 si formò un imponente e disciplinato corteo capeggiato da una ventata di avanguardisti e attraverso via Roma si portò in Piazza V.E. III. La piazza in pochi minuti si riempì di folla.

La autorità cittadina con alla testa il segretario del Fascio ed il vice-potestà presero posto sulla terrazza della torre civica dove il prof. Arcidivino diede lettura del messaggio inviato da d'Annunzio al Duco in occasione della battaglia di Adun del 1896. Dopo la lettura del messaggio, l'oratore pronunciò l'infamanti parole d'altissima per lo meraviglioso vittoria dell'Esercito italiano, per la possente figura del Duco dominatore della politica internazionale sulla via dell'impero. Il discorso si concluse con il saluto al Duco, ai volontari roviginesi. Rifattosi il corteo, le organizzazioni si portarono fra canti e alala alla Casa del Fascio dove si sciolse. Durante tutta la manifestazione suonò la brava fanfara del Fiasco Grionale. La città ora illuminata.

Nell'Opera Balilla - Corso di cultura fascista - Pervorosa attività nelle conturie O.B. adunate in occasione del sabato fascista che servirono anche per esaltare le vittorie dell'Esercito italiano in Africa. Anche durante la settimanale cronaca del conflitto italo-abissino, lo smaglianti vittorie dell'Esercito fascista furono esaltate. Ad avanguardisti e Giovani italiani lesse e commentò il messaggio di d'Annunzio il prof. Pian, presidente del Comitato.

Edito e stampato dalla UNIONE EDITRICE ISTRIANA. Dir. On. GIOVANNI MARACCHI. Red. capo resp.: Ruggero Pascucci.

CALENDARIO

1936 - A. XIV MARZO 12. Leva il sole alle ore 6.25. Tramonta alle ore 28.07.

1821 - La cittadella di Torino inabborra il tricolore.

FIERE e PAIRONI. Oggi: Gorizia, Sesana. Domani: Nessuno.

BOLETTINO METEOROLOGICO

Bolettino meteorologico dell'11 marzo 1936: Barometro a 0. e mare-oro 14: 760.07; ore 19: 768.19; Termometro centrigrado ore 14: 13.2; ore 19: 12.9; Umidità relativa ore 14: 82; ore 19: 80; Nubi: quantità ore 14: 10-10; ore 19: 34. Nubi forma ore 19: Str. ore 19: 34. Sir. Vento direzione ore 14: ESE; ore 19: SE; Vento velocità ore 14: 18; ore 19: 14; Temperatura massima 13.4; minima 8.5.

AVVISI ECONOMICI

Richiesta personale di servizio Cent. 20 la parola - Min. L. 3 U

CERCANSI domestiche Milane, Roma, Napoli. Agenzia Costa, Largo Oberdan 5. 2356B

Pesti disponibili - Offerte di lavoro Cent. 25 la parola - Min. L. 2.50 E

LAVORO accessorio, facile, continuo, redditizio, offre L. A. T. casella Postale 413 Trieste. 1000E

Offerta: Camere mobiliate - Pensioni private Cent. 20 la parola - Min. L. 3 U

AFFITTASI matrimoniale con comodo cucina. Via 25 Ottobre 6, I piano. 2344G

Offerte di botteghe - Appartamenti - Magazzini Cent. 30 la parola - Min. L. 3 U

AFFITTANSI 3 stanze, cucina, veranda, Carducci 33. 2357L

Commercio o industria Cent. 40 la parola - Min. L. 4 P

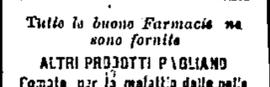
ARGENTATURA o doratura fedi acciaio eseguisce F. I. A. S. Via Cesta 20. 2332P

SALDATURE autogena, nichelatura, articoli gabinetti o bagni F. I. A. S. Cesta 20. 2333P

RAMMAGLIATURA calce con macchina elettromeccanica. Laboratorio, biancheria Via Campomario 11. 2343P

ONDULAZIONI permanenti complete garantite L. 12. Salvo Attilio, Carducci 18. 2358P

Verso la salute



McI. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE

Scioppo Pagliano

POLVERI e CACHETS. Composto di sostanzie vegetali a cura naturale, purga e depura l'organismo visceri e sangue rapidamente e sicuramente.

Cura la STITICHEZZA. Previene e cura l'INFLUENZA.

Tutte le buone Farmacie ne sono fornite.

ALTRI PRODOTTI PAGLIANO. Formate per 15 malattie delle palpebre. Lezioni per gli occhi. Aut. Prof. 33-1-1923 N. 8333.

Soffrite qui?

Ricordate che il Dr. SCHOLL di Chicago ha trovato per Voi un rimedio adatto per ogni Vs. disturbo.

I giorni 13 e 14 marzo 1936 uno specialista del Sistema Dr. Scholl sarà presso Farmacia Dr. PETRONIO Via Bonessi (angolo Via Massimiano) - POLA a Vs. completa disposizione per consigli gratuiti e spiegazioni scientifiche.

„Politeama Ciscutti”

OGGI alle ore 20.30 2a recita della Compagnia Italiana di Oproletto

ROBERTO DUROT

Direzione artistica: R. DUROT Direzione amministrativa: A. RIGHINI che rappresenterà:

La donna perduta

operetta in tre atti di G. PIETRI. Gran Successo Ovunque. PERSONAGGI: Doretta V. VIOLETTE Alberto T. QUARENGHI Contessa R. CRISCUOLO Miss Kettj P. CRISCUOLO Giacomina A. SERENA Il Sindaco M. GRILLO Prof. Galileo R. DUROT Iroina B. REALI Conte Formello R. ROVELLI Giovanni G. PERRON C. Acquaviva A. ZAMBELLI Cameriera E. VALLI

Contadini, contadine, sartine, provinciali 12 Ballerine Italo-Germaniche Maestro coreografo: GIOVANNI LOMBARDI Maestro concertatore Cav. Gennaro Gaudiosi direttore d'orchestra

Oggi ultimo giorno al Cine „ARENA” della coppia d'innamorati: KAY FRANCIS e GEORGE BRENT nello stupendo film: Il Ponte commovente dramma d'amore, che trascina alla più alta commozione. Principia alle ore 8, 4.40, 6.20, 8, 9.40

Domani

Il film che entusiasmerà il mondo intero

La Regina Cristina

insuperabile interprete GRETA GARBO

Imminente: ELISSA LANDI

Koenigsmark

un film che si deve vedere!!

Una grande „premiere” OGGI dalle ore 4.10 alla SALA „UMBERTO” Shirley Temple Baby Stars vi faranno provare il sarcasmo del loro spirito, il brivido del loro coraggio nel film SHIRLEY nel WEST fare seguito un film di eccezionale interesse Una diciassettenne Padre o figlio soggiogati dalla medesima donna: uno squallido ambiente d'animo, in cui si allernano la passione di un primo amore, coi fremiti di una torbida passione, finchè trionfano i sentimenti più puri. Protagonisti: Revva Holsey Albert Lieven Alfred Abel

FERROVIE DELLO STATO

RIDUZIONE PERMANENTE DEL 50% PER LE FAMIGLIE VIAGGIANTI IN GRUPPO DI ALMENO 4 persone. Chiedere informazioni e munirsi dell'apposita tessera presso le biglietterie delle Stazioni Ferroviarie. Leggete il „Corriere Istriano”